

POLIZIA. Gli agenti del commissariato di Cefalù chiudono il complesso Torretonda e denunciano i gestori. Le sale erano diventate alloggi di galline e depositi di attrezzi

Lascari, sigilli al baglio tutelato: è un pollaio

● Blitz nella struttura della Fondazione Mandralisca, che ha avvisato i pm: gli affittuari l'hanno trasformata in magazzino

Da molti anni il baglio viene gestito da due conduttori che sono stati ora denunciati per varie ipotesi di danneggiamento di beni di interesse storico e artistico e di luoghi di culto.

Mario Macaluso
CEFALÙ

Da quindici anni la Regione lo tutelava quale bene architettonico di pregio, ma all'interno c'era un allevamento di galline. Vi erano custoditi prodotti agricoli, alcune attrezzature per il lavoro nei campi e derrate. Per il complesso di Torretonda, nel pomeriggio di martedì, sono arrivati i sigilli da parte degli agenti del commissariato di polizia.

Il baglio, come viene in genere indicato, si trova nel territorio di Lascari ma appartiene alla Fondazione Mandralisca di Cefalù. Da molti anni viene gestito da due conduttori che sono stati ora denunciati per varie ipotesi di danneggiamento di beni di interesse storico e artistico e di luoghi di culto. Da tempo la Fondazione cerca di recuperare la disponibilità dell'intero fondo e nel passato ha anche contestato la legittimità del titolo in base al quale i due conduttori sono subentrati al padre, morto nel 1987, nella titolarità di un contratto di affitto agrario. La controversia, però, non sarebbe mai stata definita. A nulla sarebbero servite le numerose richieste di rilascio del fondo e così i conduttori avrebbero continuato a usare l'intero complesso come un magazzino e come struttura di supporto della produzione agraria.

A fare scattare il sequestro del bene sono state le segnalazioni che il nuovo consiglio di ammini-



Balle di fieno nella cappella affrescata di San Francesco Saverio, dentro il baglio

strazione della fondazione cefaludese ha fatto alla Procura della Repubblica di Termini Imerese e alla Sovrintendenza ai Beni culturali e ambientali di Palermo. «Ci siamo preoccupati - commenta il presidente Franco Nicastro - di tutelare un bene monumentale e di evitare un ulteriore degrado».

no apparse irrimediabilmente compromesse. Alcuni locali sono risultati pericolanti, altri corpi dell'edificio sono stati trovati in pessime condizioni oppure adibiti a un uso incompatibile con la natura del bene tutelato: deposito di prodotti agricoli, ricovero di attrezzature e di derrate, allevamento di galline. La chiesa dedicata a San Francesco Saverio, che si trova all'interno del complesso, adibita a magazzino.

Il Baglio Torretonda era una delle residenze del barone Enrico Pirajno di Mandralisca, un colto mecenate dell'ottocento che ha lasciato tutti i suoi beni tra i quali il celebre Ritratto d'uomo di Antonello da Messina alla Fondazione e al museo creato nella sua casa di Cefalù. Il complesso comprende un baglio e una torre della seconda metà del cinquecento. Il Baglio è stato restaurato e ampliato nel settecento. Fu sistemato il piano nobile, che è stato anche affrescato, secondo lo stile dell'epoca, con temi naturalistici. I soffitti e le stanze furono affrescati con motivi floreali, le sale vennero pavimentate con maiolica policroma. Nella chiesetta di San Francesco Saverio, pure affrescata, sono state fino a un certo punto celebrate cerimonie religiose e perfino alcuni matrimoni di casa Mandralisca.

Soddisfazione per l'operazione della polizia arriva dal sindaco di Lascari, Giuseppe Abbate, e dal presidente del consiglio, Salvatore Iardo. «L'auspicio - commenta - è che l'attuale intervento dell'autorità giudiziaria, se il sequestro verrà convalidato, possa riacendere i riflettori su questo gioiello architettonico e ne possa essere reso possibile il recupero e la valorizzazione». («MMC»)

È scattato così un blitz da parte dei poliziotti del commissariato, diretto dal vicequestore Manfredi Borsellino. Ai loro occhi si è presentata una situazione di degrado e di pericolo per certi versi sconvolgente.

Alcune strutture erano crollate, molte testimonianze artistiche so-